



Castanea sativa

Famiglia FAGACEE

CASTAGNO

ETIMOLOGIA - Castanea deriva dal greco Kástanon = castagna; sativus dal latino e significa "coltivato", indicando con ciò che questa specie si è diffusa principalmente per la coltivazione, in particolare per i frutti.

AMBIENTE - Si trova in quasi tutte le regioni mediterranee dalla penisola iberica alle regioni del Caucaso, ma è anche diffuso sporadicamente in tutta Europa. Si trova in tutto il territorio italiano, tra i 200 e i 300 m e oltre gli 800 fino ai 900 m, mentre nell'Appennino meridionale può spingersi fino ai 1000-1300 m. È una specie mesofila e moderatamente esigente in umidità, sopporta temperature molto basse, necessita di un terreno profondo e non compatto.

CARATTERI BOTANICI

TRONCO- ha un grosso fusto che può avere un'altezza dai 10 ai 30 m. Corteccia liscia, lucida, di colore grigio-brunastro.

FOGLIE-sono alterne, provviste di un breve picciolo, sono di forma lanceolata, acuminata all'apice e seghettata nel margine. Le foglie sono verdi, glabre, lucide e di consistenza coriacea.

FIORI-sono unisessuali, presenti sulla stessa pianta. I fiori maschili sono riuniti in piccoli glomeruli. Ogni fiore è di colore biancastro. I fiori femminili sono isolati o riuniti in gruppi avvolti da un involucre di brattee. Fioritura: fra giugno e luglio.

FRUTTI- è un achenio, comunemente chiamato castagna, con pericarpo di consistenza cuoiosa e di colore marrone, glabro e lucido all'esterno, tomentoso all'interno. La forma è più o meno globosa. Gli acheni sono racchiusi all'interno di un involucre spinoso (riccio).

USI - Frutto : farina di castagne, consumo diretto.

Legno : legno strutturale, industria del mobile

STORIA E LEGGENDE - Una leggenda racconta che una regina, nel Medioevo, si sia rifugiata sotto un castagno millenario in Sicilia, da un temporale con i cento cavalieri della sua scorta e le rispettive cavalcature. Da questo l'albero ha preso il nome di Castagno dei Cento Cavalli.

Alcuni detti antichi suggeriscono di far dormire i bambini in culle fatte di castagno per farli crescere forti e sani, in quanto possiede la proprietà di allontanare gli spiriti in modo da permettere sonni tranquilli. I rametti di castagno venivano spesso usati per produrre talismani di protezione, che venivano donati ai viaggiatori, insieme ad un incenso ottenuto con foglie e corteccia essiccate.